

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AI FINI DELLA NOMINA DEI DUE MEMBRI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LA STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI NEGOZIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15-QUINQUIES DELLA L.R. 22/2010.**

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 30.04.2026, ai sensi dell'articolo 15-quinquies della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, è indetto un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse ai fini della nomina dei due membri della delegazione di parte pubblica in rappresentanza dell'Amministrazione regionale autorizzata alle trattative per la stipulazione degli accordi negoziali concernenti il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta, in regime di diritto pubblico.

La nomina è effettuata dalla Giunta regionale nell'ambito delle proprie valutazioni discrezionali.

**1. COMPOSIZIONE E DURATA**

La delegazione di parte pubblica autorizzata alle trattative per la stipulazione degli accordi negoziali concernenti il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15-quinquies della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, è istituita presso la Presidenza della Regione.

La delegazione è composta dal Presidente della Regione, o da un suo delegato, che la presiede, e da due membri in rappresentanza dell'Amministrazione regionale scelti tra esperti di riconosciuta competenza in materia di disciplina e gestione del rapporto di impiego del personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta.

I due membri della delegazione sono nominati con deliberazione della Giunta regionale.

I componenti restano in carica per la durata della legislatura e continuano a esercitare le proprie funzioni sino alla nomina dei nuovi componenti. La scadenza naturale della legislatura in corso è fissata al 27 settembre 2030.

**2. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

- a) essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) essere in possesso di laurea magistrale/specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche ovvero in altre discipline se accompagnata da

comprovata esperienza professionale, almeno triennale, nella gestione del rapporto di lavoro del personale appartenente al Corpo dei vigili del fuoco o al Corpo forestale.

#### REQUISITI PROFESSIONALI:

Ai sensi dell'articolo 15-quinquies della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, i membri della delegazione sono scelti tra esperti di riconosciuta competenza in materia di disciplina e gestione del rapporto di impiego pubblico, con particolare riferimento al regime pubblicistico, e alla disciplina e gestione del rapporto di lavoro del personale appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco e al Corpo forestale della Valle d'Aosta o agli ordinamenti statali assimilabili.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare, anche successivamente alla presentazione della candidatura, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi della normativa vigente.

### **3. CAUSE OSTATIVE**

Non possono essere nominati componenti della delegazione di parte pubblica coloro i quali:

- a) rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
- b) abbiano rivestito i suddetti incarichi o cariche nel triennio precedente la nomina o la designazione;
- c) abbiano un qualsiasi rapporto di carattere professionale o di consulenza con le predette organizzazioni sindacali o politiche o lo abbiano intrattenuto nei tre anni precedenti alla nomina o alla designazione;
- d) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- e) si trovino in una situazione di inconfiribilità o di incompatibilità di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 39 e alle altre norme di legge e discipline di settore;
- f) abbiano riportato condanna definitiva nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale.

Non possono essere nominati componenti della delegazione di parte pubblica i dipendenti e i dirigenti appartenenti al Corpo valdostano dei vigili del fuoco e al Corpo forestale della Valle d'Aosta.

### **4. FUNZIONI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

La delegazione di parte pubblica rappresenta l'Amministrazione regionale nelle trattative finalizzate alla stipulazione degli accordi negoziali concernenti il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta, nell'ambito del comparto "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta", ai sensi dell'articolo 15-quinquies della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

La delegazione opera sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.

In particolare, la delegazione:

- a) conduce le trattative con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative ai fini della definizione degli accordi negoziali del comparto "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta", articolato in

due distinte aree di negoziazione: Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta;

- b) cura le attività istruttorie e di approfondimento tecnico necessarie allo svolgimento delle negoziazioni;
- c) assicura il raccordo con le strutture dell'Amministrazione regionale competenti in materia di personale, finanza pubblica e ordinamento dei Corpi interessati;
- d) assicura la consulenza alle strutture regionali competenti per la gestione del rapporto di lavoro del personale appartenente ai suddetti Corpi relativamente alla corretta interpretazione delle disposizioni degli accordi negoziali;
- e) svolge ogni ulteriore attività connessa allo svolgimento delle trattative e alla definizione degli accordi negoziali.

Le funzioni di supporto tecnico e amministrativo alla delegazione sono assicurate dalle strutture competenti del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 quinquies della l.r. 22/2010 gli accordi negoziali disciplinano in particolare:

- a) il trattamento economico fondamentale e accessorio;
- b) il trattamento economico di missione e di trasferimento nonché i buoni pasto;
- c) il trattamento di fine rapporto e le forme pensionistiche complementari;
- d) i criteri di articolazione dell'orario di lavoro e delle turnazioni;
- e) i criteri per la mobilità a domanda;
- f) le linee di indirizzo di impiego del personale in attività atipiche;
- g) la reperibilità;
- h) il congedo ordinario e straordinario;
- i) l'aspettativa per motivi personali e di famiglia;
- j) i permessi brevi per esigenze personali;
- k) il patrocinio legale e la tutela assicurativa;
- l) le linee di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento professionale e per la garanzia e il miglioramento della sicurezza sul lavoro;
- m) gli istituti e le materie di partecipazione sindacale nonché le procedure di raffreddamento dei conflitti;
- n) le aspettative, i distacchi e i permessi sindacali;
- o) la durata degli accordi negoziali, la struttura degli accordi stessi e i rapporti tra i diversi livelli.

Si precisa che alla delegazione trattante, appena insediata, competerà la stesura dei primi accordi negoziali del neo-istituto *Comparto Sicurezza e soccorso della Valle d'Aosta*, che segneranno, dal momento della loro sottoscrizione e decorrenza applicativa, il passaggio del personale interessato dal regime privatizzato/contrattualizzato di provenienza al regime pubblicistico.

## **5. COMPENSO**

Ai due membri della delegazione di parte pubblica spetta un'indennità annua omnicomprensiva pari a euro 15.000,00 al netto di IVA e oneri, determinata ai sensi dell'articolo 15-quinquies, comma 7, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

L'indennità è corrisposta a fronte dello svolgimento delle attività elencate all'articolo 4 e, in particolare, alla partecipazione alle trattative per la stipulazione degli accordi negoziali, nonché delle attività istruttorie, di studio e di approfondimento tecnico necessarie allo svolgimento delle funzioni della delegazione.

Ai componenti spetta inoltre il rimborso delle spese di trasferta effettivamente sostenute e debitamente documentate, secondo le modalità e nei limiti previsti per i dirigenti regionali.

La partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro o attività istruttorie comunque riconducibili alle funzioni della delegazione non dà diritto alla corresponsione di ulteriori compensi rispetto all'indennità annua prevista.

L'indennità annua, per l'anno 2026, sarà corrisposta in misura proporzionale al periodo di incarico.

## 6. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse per la nomina a membro della delegazione di parte pubblica in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, debitamente compilate, firmate e datate, devono essere presentate, **a pena di esclusione, entro e non oltre il termine delle ore 23:59 del giorno giovedì 4 giugno 2026**, utilizzando il modello facsimile di manifestazione di interesse allegato (*"Manifestazione di interesse per la nomina a membro della delegazione di parte pubblica per la stipulazione degli accordi negoziali di cui all'articolo 15-quinquies della l.r. 22/2010."*) al presente Avviso e scaricabile dal sito internet istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Home page > Sezione Evidenze a scorrimento) da trasmettere esclusivamente e obbligatoriamente mediante invio da casella di posta elettronica certificata (PEC), di cui il candidato è titolare, all'indirizzo di posta elettronica certificata [personale@pec.regione.vda.it](mailto:personale@pec.regione.vda.it). In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata è stato consegnato nella casella di destinazione, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore. Non è possibile utilizzare la casella di posta elettronica certificata intestata ad un altro soggetto diverso dal candidato.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:

1. curriculum vitae: dettagliato curriculum vitae debitamente sottoscritto, che contenga tutte le informazioni utili a valutare il possesso dei requisiti professionali previsti dal presente avviso e, in particolare:

- il titolo di studio posseduto;
- le eventuali abilitazioni professionali;
- eventuali master, dottorati o titoli di studio ulteriori o superiori rispetto alla laurea;
- eventuali pubblicazioni attinenti alle materie oggetto dell'incarico;
- la specificazione analitica delle competenze professionali possedute e delle esperienze e conoscenze maturate con riferimento alla disciplina del rapporto di impiego pubblico, con particolare riferimento al regime pubblicistico, e alla disciplina e gestione del rapporto di lavoro del personale appartenente ai Corpi di cui si tratta o ad ordinamenti assimilabili;
- la puntuale elencazione delle esperienze professionali più significative e rilevanti ai fini dell'assunzione dell'incarico.

2. documento di identità: fotocopia (fronte/retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente la manifestazione di interesse inviata per ultima.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso;
- le domande pervenute oltre il termine di scadenza dell'avviso;
- le domande presentate in difformità dall'avviso (a titolo esemplificativo: manifestazioni di interesse non interamente compilate, datate o sottoscritte, ovvero prive degli allegati richiesti), le cui carenze non siano integrate entro un giorno dalla richiesta di integrazione dell'ufficio competente.

La dichiarazione circa il possesso dei requisiti dev'essere resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante

decade dalla possibilità di ottenere la nomina. Se già nominato la nomina è annullata, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

## **7. VERIFICA DEI REQUISITI, VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E NOMINA**

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da una commissione interna composta dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, che la presiede, dal Coordinatore del Dipartimento agricoltura e risorse naturali e dal Coordinatore del Dipartimento Protezione civile.

La commissione procede alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e dell'insussistenza di cause ostative o di situazioni di conflitto di interessi, nonché all'esame dei *curricula vitae* ai fini dell'istruttoria sulle competenze e sulle esperienze professionali dei candidati con riferimento all'incarico.

Qualora nel corso dell'istruttoria emergano elementi di possibile conflitto di interessi in capo ai componenti della commissione, gli stessi si astengono dall'esame della relativa candidatura.

All'esito dell'istruttoria, la commissione formula un giudizio sintetico e motivato di idoneità/non idoneità all'incarico e trasmette l'elenco dei candidati ritenuti idonei alla Giunta regionale, ai fini delle determinazioni di competenza in ordine alla nomina dei due membri della delegazione di parte pubblica in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

La presentazione della manifestazione di interesse non dà luogo alla formazione di graduatorie né comporta alcun diritto alla nomina, che resta espressione della valutazione discrezionale della Giunta regionale.

## **8. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Il presente avviso pubblico per la nomina dei due membri della delegazione di parte pubblica in rappresentanza dell'Amministrazione regionale per la stipulazione degli accordi negoziali di cui all'articolo 15-quinquies della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e sul sito internet istituzionale della Regione: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), unitamente al modulo per la presentazione della manifestazione di interesse. Le comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti nel modulo di manifestazione di interesse.

Il responsabile del procedimento è il Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Per ogni ulteriore informazione in ordine al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio relazioni sindacali e supporto al CRRS del Dipartimento personale e organizzazione tramite i seguenti contatti telefonici: 0165/273908, oppure tramite email all'indirizzo [u-relazionisindacali@regione.vda.it](mailto:u-relazionisindacali@regione.vda.it).

## **9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali, contenuti nella documentazione prodotta nella domanda di partecipazione e acquisiti dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, saranno raccolti e trattati, anche con mezzi elettronici, in conformità al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR – General Data Protection Regulation), per le sole finalità strettamente legate al

presente avviso e per l'espletamento delle procedure ad esso correlate e consequenziali, oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes n, 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC personale@pec.regione.vda.it.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI della Regione Autonoma Valle d'Aosta è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC privacy@pec.regione.vda.it o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: All'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: i dati raccolti sono destinati all'istruzione della manifestazione di interesse per la nomina dei due membri della delegazione di parte pubblica per la negoziazione degli accordi del comparto "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta", ai sensi dell'articolo 15-quinquies della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e sono trattati per via informatica e/o manuale.

DESTINATARI: i dati personali sono trattati dal personale dipendente e dagli amministratori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi rispetto ai quali la comunicazione è prevista per legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali dei candidati saranno conservati per il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: l'interessato potrà in qualunque momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679; l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## **10. RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta si riserva la facoltà, ove nuove circostanze lo consigliassero oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse idoneo, di non dar corso alla procedura di selezione, ovvero di procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso.